



COMUNE DI LAGOSANTO

C.A.P. 44023
FAX 0533-909536

PROVINCIA DI FERRARA

TEL. 0533-909511
FAX 0533-909535

PIAZZA I MAGGIO - 44023 LAGOSANTO (FE) - C.F./P.IVA 00370530388

Deliberazione N. 94
del 17/05/2011

COPIA

Off

VERBALE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: INDIRIZZI IN MATERIA DI APPLICAZIONE DELL'ART.16 DELLA LEGGE 4/11/2010 N.183 PER LA NUOVA VALUTAZIONE DEI PROVVEDIMENTI DI CONCESSIONE DEL PART-TIME.

L'anno duemilaundici, addì diciassette del mese di Maggio alle ore 16:00 nella Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

COGNOME E NOME	INCARICO	PRESENTE/ASSENTE
RICCI PAOLA	Sindaco	Presente
BONAZZA GIANLUCA	Vice Sindaco	Presente
CHENDI RENATA	Assessore	Presente
PALMONARI CATERINA	Assessore	Presente
ERCOLANO MARIO	Assessore	Presente
MASIERO MANUEL	Assessore	Presente

PRESENTI N. 6 ASSENTI N. 0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Romeo Luciana.

La Sig.ra RICCI Paola, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Trasmessa copia per:

- _ Servizio RAGIONERIA
- _ Servizio TRIBUTI
- _ Servizio PERSONALE
- _ Servizio URBANISTICA
- _ Servizio AMBIENTE E TRASPORTI
- _ Servizio LL.PP.
- _ Servizi DEMOGRAFICI
- _ Servizio POLIZIA MUNICIPALE
- _ Servizio ATT. EC. E PROD.
- _ Servizio SOCIALE E PUBBLICA ISTRUZIONE
- _ Servizio SEGRETERIA

LA GIUNTA COMUNALE

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Premesso che:

- la normativa in materia di lavoro part time (articolo 1, commi da 56 a 65 della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 e art. 4 CCNL Regioni e Autonomie Locali del 14 settembre 2000), prevedeva, prima delle modifiche introdotte dall'articolo 73 del D.L. 5 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, un diritto soggettivo del dipendente pubblico alla trasformazione del rapporto di lavoro con il solo potere discrezionale dell'Amministrazione di differimento della concessione di sei mesi per esigenze di servizio;

- il citato art. 73 del D.L. 112/2008, ha introdotto la discrezionalità dell'Amministrazione nella concessione dell'orario di lavoro part time;

- la Legge 4 novembre 2010, n° 183 ("Collegato lavoro") prevede all'art. 16 che le amministrazioni pubbliche *"possono sottoporre a nuova valutazione i provvedimenti di concessione della trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale"* adottati prima del 25 giugno 2008 (data di entrata in vigore del D.L. 112/2008);

- tale nuova valutazione deve essere effettuata entro centoottanta giorni dalla data di entrata in vigore del "collegato lavoro" e pertanto entro il 24 maggio 2011 nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede;

Ricordato che l'articolo 76, comma 7, del D.L. 5 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che: *"E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 40% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;*

Ricordato che l'articolo 1, comma 562, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che: *Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2004. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno;*

Considerato che tali norme fortemente limitative delle possibilità assunzionali degli enti rendono complicata la gestione dei servizi;

Vista la richiesta della Prefettura di Ferrara n. 0009426 del 02/05/2011 con la quale viene richiesto di comunicare entro il 31 maggio 2011 la percentuale di posizioni part time confermate alla scadenza dei 180 giorni dall'entrata in vigore della legge 183/2010 rispetto al numero totale pregresso, dato che verrà comunicato all'Ispettorato per la funzione pubblica del Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Ricordato che tale normativa si applica solamente al personale originariamente assunto a tempo pieno, mentre per il personale assunto a tempo parziale si applica l'articolo 3, comma 101, della legge 24 dicembre 2007, n° 244 che stabilisce che: *" Per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo parziale la trasformazione del rapporto a tempo pieno può avvenire nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di assunzioni...."*

Visti:

- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n° 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

- il D. Lgs. 25 febbraio 2000 n. 61, recante "Attuazione della direttiva 97/81/CE relativa all'accordo-quadro sul lavoro a tempo parziale concluso dall'UNICE, dal CEEP e dalla CES";

- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

- il vigente Regolamento comunale per la gestione del Part-time, approvato con deliberazione di G.C. n.4 del 10/01/2006 e che qui si intende superato dall'applicazione della citata normativa;

Dato atto che:

- ai sensi della vigente normativa le determinazioni in merito all'organizzazione degli uffici e dei servizi e alla gestione del personale sono di competenza dei Responsabili degli uffici e dei servizi;

- nella programmazione triennale del fabbisogno del personale non devono essere previste le modificazioni del regime di part-time;

Valutato necessario, in relazione all'importanza della questione e alla valenza della materia, in connessione con la limitazione alle assunzioni e alla spesa di personale, fornire ai Responsabili degli uffici e dei servizi delle linee di indirizzo per uniformare la loro attività di valutazione dei rapporti di lavoro a tempo parziale;

Ritenuto in particolare di stabilire che dovranno:

a) rispettare i principi di correttezza e buona fede previsti dalla L. 183/2010;

b) valutare attentamente le eventuali ricadute positive sull'organizzazione dei servizi interessati, anche in considerazioni delle attuali limitazioni normative alla possibilità di assunzione e sostituzione di personale assente;

c) considerare che il Comune di Lagosanto persegue le pari opportunità ed il miglioramento della qualità dell'ambiente di lavoro anche attraverso adeguate politiche degli orari di lavoro che tengano conto del principio di solidarietà, assicurando particolari articolazioni ai dipendenti in situazioni di svantaggio personale, sociale, e familiare, per favorire il conseguimento di titoli culturali e/o formativi o per favorire i tempi della famiglia;

d) considerare che l'orario part time potrebbe essere concesso in alcuni casi al fine di consentire al dipendente di svolgere un'altra attività e pertanto la richiesta di trasformazione dell'orario di lavoro a tempo pieno imporrebbe al dipendente una modifica delle scelte professionali intraprese;

e) tenere conto del diritto al rapporto part time per dipendenti affetti da particolari patologie come previsto dall'art. 12-bis "Ipotesi di trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno in rapporto di lavoro a tempo parziale" del D.Lgs. 25 febbraio 2000, n° 61 e dall'a priorità alla trasformazione dell'orario prevista dal medesimo articolo per i dipendenti che prestino assistenza continua a familiari;

f) perseguire la ricerca di un accordo con i dipendenti interessati, valutando la possibilità alternativa di modifica dell'articolazione dell'orario di lavoro o l'estensione dell'orario part time per coniugare le esigenze di servizio a quelle personali dei dipendenti;

g) motivare adeguatamente le eventuali decisioni di trasformazione da orario part time a orario pieno;

Ricordato, infine, che:

- con Determinazione del responsabile del Servizio Economico-finanziario n. 92 del 23/03/2011 successivamente rettificata con determinazione n.163 del 21/04/2011, è stato nominato il "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (CUG) del Comune di Lagosanto;

- il CUG, tra i suoi compiti consultivi fissati dalla direttiva ministeriale, ha quello di formulare pareri su "*orari di lavoro, forme di flessibilità lavorativa e interventi di conciliazione*";

- l'articolo 7, comma 1, del CCNL 01.04.1999 stabilisce che: "L'ente informa periodicamente e tempestivamente i soggetti sindacali di cui all'art. 10, comma 2, sugli atti di valenza generale, anche di carattere finanziario, concernenti il rapporto di lavoro, l'organizzazione degli uffici e la gestione complessiva delle risorse umane.";

Dato atto che sulla proposta del presente atto non sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del Testo unico, trattandosi di mero atto di indirizzo;

Ravvisata l'urgenza di provvedere in quanto le nuove valutazioni dei provvedimenti di concessione del tempo parziale deve avvenire entro il 22 maggio 2011;

Ritenuto di provvedere in merito;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di fornire ai Responsabili degli uffici e dei servizi le seguenti linee di indirizzo per la nuova valutazione dei provvedimenti di concessione della trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale adottati prima del 25 giugno 2008:

a) rispettare i principi di correttezza e buona fede previsti dalla L. 183/2010;

b) valutare attentamente le eventuali ricadute positive sull'organizzazione dei servizi interessati, anche in considerazioni delle attuali limitazioni normative alla possibilità di assunzione e sostituzione di personale assente;

c) considerare che il Comune di Lagosanto persegue le pari opportunità ed il miglioramento della qualità dell'ambiente di lavoro anche attraverso adeguate politiche degli orari di lavoro che tengano conto del principio di solidarietà, assicurando particolari articolazioni ai dipendenti in situazioni di svantaggio personale, sociale, e familiare, per favorire il conseguimento di titoli culturali e/o formativi o per favorire i tempi della famiglia;

d) considerare che l'orario part time potrebbe essere concesso in alcuni casi al fine di consentire al dipendente di svolgere un'altra attività e pertanto la richiesta di trasformazione dell'orario di lavoro a tempo pieno imporrebbe al dipendente una modifica delle scelte professionali intraprese;

e) tenere conto del diritto al rapporto part time per dipendenti affetti da particolari patologie come previsto dall'art. 12-bis "Ipotesi di trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno in rapporto di lavoro a tempo parziale" del D.Lgs. 25 febbraio 2000, n° 61 e dall'a priorità alla trasformazione dell'orario prevista dal medesimo articolo per i dipendenti che prestino assistenza continua a familiari;

f) perseguire la ricerca di un accordo con i dipendenti interessati, valutando la possibilità alternativa di modifica dell'articolazione dell'orario di lavoro o l'estensione dell'orario part time per coniugare le esigenze di servizio a quelle personali dei dipendenti;

g) motivare adeguatamente le eventuali decisioni di trasformazione da orario part time a orario pieno;

2. di trasmettere, a cura della segreteria, copia del presente atto al Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, nonché ai Responsabili degli uffici e servizi;

3. di informare, a cura dell'ufficio personale, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del CCNL 01.04.1999, le OO.SS. e la RSU dell'adozione del presente atto;

OGGETTO: INDIRIZZI IN MATERIA DI APPLICAZIONE DELL'ART.16 DELLA LEGGE 4/11/2010 N.183 PER LA NUOVA VALUTAZIONE DEI PROVVEDIMENTI DI CONCESSIONE DEL PART-TIME.

**ADEMPIMENTI RELATIVI AL D.LGS. 18-08-2000, N. 267
"TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI"**

ALLEGATO ALLA DELIBERA

N. 94 DEL 17/05/2014

**PARERE DEL SETTORE PROPONENTE
(art. 49 D.Lgs. 267/2000)**

Attestazione dell'Ufficio Istruttore
Parere di Regolarità Tecnica:

Lagosanto, Il _____

Visto, si dà parere Favorevole in ordine alla sola
Regolarità Tecnica

Lagosanto, Il _____

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(PROIETTO SABRINA)**





**IL CAPO SERVIZIO
(DOTT.SSA GUIETTI ROBERTA)**

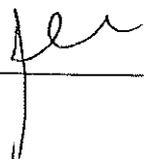


**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
(art. 153 - 5° comma - D.Lgs. 267/2000)**

Parere favorevole in ordine alla sola regolarità contabile.

Lagosanto, Il _____

**IL RESPONSABILE
(DOTT.SSA GUIETTI ROBERTA)**



Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to (Ricci Paola)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (D.ssa Luciana Romeo)

TRASMISSIONE ALLA PREFETTURA

Si dà atto che il presente verbale viene trasmesso alla Prefettura di Ferrara ai sensi dell'art. 135 -commi 1 e 2 - del D. Lgs. 267/2000.

LI _____

IL CAPO SETTORE SEGRETERIA
f.to (D.ssa Chiodi Daniela)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D. Lgs 267/2000)

Certifico, io sottoscritto, Capo Settore Segreteria, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi a partire dal 24/05/2011

LI, 24/05/2011

IL CAPO SETTORE SEGRETERIA
f.to (D.ssa Chiodi Daniela)

COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO CONSIGLIARI

(art. 125 del D. Lgs. 267/2000)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione, contestualmente all'affissione all'Albo, ai capigruppo consiglieri, in ottemperanza all'art. 125 del D. Lgs. 267/2000.

LI, 24/05/2011

IL CAPO SETTORE SEGRETERIA
f.to (D.ssa Chiodi Daniela)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D. Lgs. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA il giorno ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000.

LI,

IL CAPO SETTORE SEGRETERIA
f.to (D.ssa Chiodi Daniela)

Copia conforme all'originale in carta semplice ad uso amministrativo

LI, 24/05/2011



IL CAPO SETTORE SEGRETERIA
f.to (D.ssa Chiodi Daniela)